

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Politiche e programmazione dei servizi alla persona (IdSua:1627453)
Nome del corso in inglese	Policy making and planning of Social Work
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://corsi.unimc.it/it/politiche-programmazione-servizi-persona
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013 · ✓ Flessibile

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	MACERATA Piaggia dell'Università' 2 62100 (Cod.043023)
Codice interno all'Ateneo del Corso	M17R
Utenza sostenibile	26

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	05/02/2026 14:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RIVETTI Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio delle classi unificate in SERVIZIO SOCIALE
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240) - ID: 14649
Altri dipartimenti	Economia e diritto Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CNTNNF72 C41E783E	CONTIGIA NI	Ninfa	GIUR-16/A	12/GIUR-16	RU - Ricercatore confermato	1	
2.	FRNCHR68 L56H199O	FRANCES CONI	Chiara	GSPS-05/A	14/GSPS- 05	RU - Ricercatore confermato	1	
3.	MZZDRD86 R07D612Y	MAZZANTI	Edoardo	GIUR-14/A	12/GIUR-14	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
4.	MNTTZN62 B43E783I	MONTECC HIARI	Tiziana	GIUR-01/A	12/GIUR-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
5.	VLLSFN73 C07D653L	VILLAMEN A	Stefano	GIUR-06/A	12/GIUR-06	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive			
COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CONTIGIANI	Ninfa		Docente di ruolo
FRANCESCONI	Chiara		Docente di ruolo
MONTECCHIARI	Tiziana		Docente di ruolo
VILLAMENA	Stefano		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DI SPILIMBERGO	Irene
MARCOLINI	Stefania
MAZZIERI	Gloria
MONTECCHIARI	Tiziana
RIVETTI	Giuseppe
SCENDONI	Roberto

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Della Gatta	Federica	federicadellagatta97@gmail.com
Mazzieri	Gloria	g.mazzieri5@studenti.unimc.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

L'impianto del corso, dettagliatamente descritto nel documento allegato, riflette una concezione di tipo manageriale, tipica della dimensione organizzativa delle politiche di welfare contemporanee, della funzione dell'assistente sociale specialista, in grado di attivare strategie di rete e mobilitare risorse secondo criteri efficientistici, tali da richiedere capacità di valutazione degli esiti e dell'incidenza dei processi decisionali che caratterizzano la fase di implementazione delle politiche sociali sulla spesa pubblica e sulla allocazione di risorse, operando concretamente sulla dimensione progettuale delle politiche sociali e in tal modo differenziando la sua attività da quella tradizionale di analisi, lettura e intervento in relazione ai bisogni sociali individuali e di comunità. Il Corso offre inoltre, una serie di strumenti per affrontare attività professionali nell'ambito della pubblica amministrazione e formazione professionale, di gestione di risorse e governance e servizi di welfare. Obiettivo della laurea magistrale è la formazione di un professionista altamente qualificato, in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità etico-professionale, sia alle dipendenze che nell'attività libero-professionale, in ordine alla progettazione, all'organizzazione, alla gestione, alla comunicazione e alla valutazione dei sistemi integrati di servizi sociali e di singole attività nei molteplici ambiti del welfare, istituzionale e non profit, e anche a livello di Pubblica Amministrazione, ciò anche e soprattutto sulla base di conoscenze e competenze già acquisite con la laurea Triennale in Servizi Sociali. Per favorire le esigenze degli studenti lavoratori, che sono presenti in prevalenza per questo tipo di Laurea Magistrale professionalizzante, il Corso dall'a.a 25-26 offre la modalità di erogare l'attività didattica (esclusi i laboratori e i tirocini) in modalità mista, e la possibilità di iscrizione come studentessa/studente part time. Nel dicembre 2024 il Corso è stato sottoposto ad una modifica ordinamentale la cui valutazione è stata positiva presso il Mur, con relativo accreditamento. L'attuale struttura dell'ordinamento didattico del Cds LM/87 è caratterizzata, fin dalla sua origine (2008), da una marcata attenzione a formare Assistenti Sociali Specialisti con specifiche e approfondite competenze professionali, giuridiche e culturali. Tale attenzione è testimoniata anche dal numero di Cfu riservati alle discipline del servizio sociale, alla sociologica e alle materie giuridiche. I vari organi referenti per la didattica del Cds hanno raccolto nel corso degli anni conferme riguardo la sua validità sia dalle parti sociali, sia dagli studenti. Gli indicatori A.V.A. 2025 e i dati AlmaLaurea 2025 confermano anche per l'anno in corso un ottimo andamento del dato occupazionale, con i laureati LM/87 occupati ad un anno dal titolo che svolgono un lavoro retribuito pari al 100%. Tuttavia, all'evolversi dei bisogni delle persone e dei loro contesti generativi, deve accompagnarsi anche un aggiornamento delle competenze della professione dell'Assistente Sociale Specialista, deputata alle funzioni di aiuto e a fornire interpretazioni e risposte in situazioni di disagio sociale. La modifica ordinamentale approvata poi dal Mur ha tenuto conto delle indicazioni del D.M. 1648/23, art. 3, comma 5 e D.M. 1649/23, art. 3, commi 5 e 6, e della Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici CUN 25-26, punto 6.7, pagg. 31-32, ove vengono meglio precisate le condizioni per l'inserimento degli insegnamenti affini e integrativi alle materie di base. E' stata dunque approvata la modifica della denominazione di alcuni insegnamenti che risultano così più corrispondenti alle nuove esigenze e prospettive formative del Cds, e che possono recepire i cambiamenti in atto nei sistemi di Welfare, sotto molteplici aspetti, soprattutto tenendo conto dei suggerimenti provenienti dall'Ordias e dalla base studentesca. Infine, come sopra indicato, si è avviata l'attivazione di modalità mista della didattica, al fine di attrarre un maggior numero di iscritti anche lavoratori, e garantire una regolare continuità nel percorso formativo. Le specifiche modifiche sono state evidenziate nel nuovo piano di studi, cui si rinvia.

Progettazione del Cds

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione, sulla scorta delle informazioni inserite nella sezione QUALITÀ – Quadro B4 – Infrastrutture (aule, laboratori, sale studio, biblioteche) e Quadro B5 – Servizi di Contesto, attesta che il Corso dispone delle strutture nella misura necessaria per il suo corretto funzionamento.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il corso, istituito nell'anno 2008, in seguito a consultazioni del 2007 e successive nel 2011, dall'allora Facoltà, mira a perfezionare la capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali, di affinare la capacità relazionale dei laureati magistrali negli ambiti organizzativi ed istituzionali entro i quali si colloca il profilo professionale dell'assistente sociale specialista e di fornire le necessarie competenze in tema di organizzazione e direzione dei servizi sociali in ordine alla funzione di rilevazione dei bisogni e alla progettazione di politiche e di piani di intervento con l'obiettivo di trattare e prevenire situazioni di disagio sociale.

Considerate le indicazioni emerse attraverso i canali di consultazione periodici che l'allora Facoltà e i singoli corsi hanno attivato con le rappresentanze di categoria, anche le consultazioni successive hanno confermato l'adeguatezza dell'ordinamento didattico allora proposto in relazione alle esigenze ancora richieste dal mercato del lavoro.

Si è a tal proposito rivelato strumento utile il Comitato di indirizzo permanente costituito dal CDS nel mese di settembre del 2021, la cui attività di confronto con gli enti del territorio ha consentito di migliorare e specializzare anche le proposte didattiche e formative del Corso.

In ragione dei DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, il Cds è stato inserito fra i Corsi di Laurea che devono procedere ad un aggiornamento dell'ordinamento didattico; poichè una delle fasi principali di tale operazione è la consultazione degli Enti del territorio e rappresentanti del settore professionale di riferimento, si è reso necessario un aggiornamento del quadro in oggetto per dare atto delle consultazioni avvenute nel mese di novembre e dicembre 2024 finalizzate ad acquisire proposte, suggerimenti e indicazioni dal territorio e proporre un adeguamento e riallineamento fra le

esigenze della realtà sociale in atto e l'attuale offerta formativa del Cds.

Il Consiglio di classe del Cds e il Gruppo Aq hanno elaborato i documenti e tramite l'Ufficio Didattica del Cds, sono stati inoltrati i questionari per un riscontro documentato delle proposte inoltrate dagli stakeholders. Dalle consultazioni sono emerse proposte da parte di alcuni degli Enti destinatari dei questionari, in particolare l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali, la Camera Minorile e delle famiglie della Marca, l'Associazione onlus Piombini-Sensini di Macerata.

La proposta di modifica è il risultato di una sintesi fra le varie istanze che sono pervenute dagli enti e dalle parti sociali consultate, al fine di ampliare i dati in ingresso e fornire migliori conoscenze legate a trasformazioni e cambiamenti della realtà sociale, con spinte occupazionali anche nell'ambito del privato. Le indicazioni emerse circa le modalità di coordinamento e di modifica della denominazione di alcuni insegnamenti appaiono adeguate.

Dalle consultazioni realizzate emerge l'opportunità di intervenire per un miglioramento dell'offerta formativa senza tuttavia impattare sull'impianto strutturale dell'offerta formativa, sulle figure professionali che il Cds si propone di formare, né intervenire su procedure relative al conseguimento di risultati attesi, che in particolare sul fronte occupazionale, confermano ottimi risultati di inserimento lavorativo. Gli Enti consultati hanno confermato attraverso la compilazione dei questionari, la bontà dell'impianto e delle caratteristiche di tutti gli ambiti di apprendimento oggetto di domanda. Si è in conclusione, valutato e condiviso che l'attività di aggiornamento dell'ordinamento intende conservare la continuità con il carattere centrale dell'impianto formativo rivolto alla tutela della persona, carattere distintivo del Cds che ne rappresenta uno dei punti di maggior forza

PDF inserito: [riepilogo incontri consultazione 2024](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del territorio dal 2021, sono state realizzate mediante consultazioni sia in occasione di eventi o seminari con l'Ordine degli Assistenti Sociali Marche e altri Enti del territorio, sia con consultazioni specifiche in seguito alla costituzione del Comitato di indirizzo permanente dei Cds in Servizi Sociali, mentre il ricorso ai questionari è stato attivato in occasione della modifica ordinamentale avviata nel dicembre 2024 per a.a. 25-26.

La proposta di modifica è il risultato di una sintesi fra le varie istanze che sono pervenute dagli enti e dalle parti sociali consultate, al fine di ampliare i dati in ingresso e fornire migliori conoscenze legate a trasformazioni e cambiamenti della realtà sociale, con spinte occupazionali anche nell'ambito del privato.

Le indicazioni emerse circa le modalità di coordinamento e di modifica della denominazione di alcuni insegnamenti sono infatti apparse adeguate.

Si precisa che il Consiglio di Classe è unificato per entrambi i Cds in Servizi Sociali e il Comitato di indirizzo permanente è unico nella sua composizione per entrambi i Cds, come anche le riunioni che vengono organizzate.

Tuttavia, per ogni Cds si mantiene una propria specificità e negli incontri vengono distinte le problematiche dell'uno e dell'altro, intervenendo su questioni specifiche che possono presentarsi per ogni Cds, di cui viene dato puntualmente conto nei verbali del Consiglio di classe.

Nel 2025 vi sono state consultazioni anche on line con alcuni rappresentanti degli Enti del territorio con esiti positivi riguardo la conferma della collaborazione per attività formative, didattiche, interventi di promozione attività sul territorio. In particolare l'Associazione Piombini-Sensini ha richiesto tramite compilazione di un questionario di ricerca, una raccolta di indicazioni fra i portatori di interesse compresi i Cds in Servizi Sociali con i quali l'Associazione collabora da molto tempo in via costante per conoscere meglio dinamiche interne ed esterne per il miglioramento degli interventi, e per trovare le più adeguate risposte ai bisogni delle persone accolte e del territorio. Di tale importante iniziativa è stato dato conto nel Consiglio di classe del 21 marzo 2025 a cura del Presidente delle Classi, comunicando l'avvenuta compilazione del Questionario. Inoltre in data 28.01.2026 si è svolta una riunione programmatica on line con i rappresentanti dell'Ordine Assistenti Sociali marche e la nuova Presidente Dott.ssa Monica Frezzotti, al fine di rafforzare i rapporti fra Unimc e Ordias, rendere stabili le iniziative condivise e la formazione professionale con incontri semestrali. In questa sede è stata confermata l'organizzazione del Convegno 20 marzo 2026 presso Auditorium Unimc, sulla formazione professionale universitaria dell'Assistente Sociale e nuovi orizzonti, al quale il Cds parteciperà con propri docenti. Dalle consultazioni realizzate emerge l'opportunità di confermare la proficua collaborazione fin adesso svolta con gli Enti del territorio consultati, al fine di migliorare l'apprendimento e le figure professionali che il Cds si propone di formare, in particolare a livello di Pubblica Amministrazione.

PDF inserito: [VERBALE INCONTRO ORDIAS 28.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona si propone di perfezionare la capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni politico-sociali, a cui sono dedicati gli insegnamenti dell'ambito sociologico e politologico, opportunamente modellati sulle tematiche del welfare e della protezione sociale e sull'approfondimento dei metodi di analisi empirica nel settore della ricerca sociale; di affinare la capacità gestionale e relazionale dei laureati magistrali negli ambiti organizzativi ed istituzionali entro i quali si colloca il profilo professionale dell'assistente sociale specialista e di fornire le necessarie competenze in tema di organizzazione e direzione dei servizi sociali, in ordine alla funzione di rilevazione dei bisogni e alla progettazione di politiche e di piani di intervento, con la previsione di alcuni insegnamenti relativi a discipline giuridico-economiche che forniscono le necessarie competenze di carattere amministrativo, gestionale, programmatico e di valutazione dei Servizi sociali; di approfondire la conoscenza di specifici ambiti di intervento professionale per la prevenzione e il trattamento di situazioni di disagio, rivolgendo una specifica attenzione alle metodologie e alle tecniche relative al trattamento dei bisogni che caratterizzano il settore educativo e formativo, riconducibili alle discipline psico-pedagogiche e sociologiche, e ai profili della giustizia minorile, affrontati sia dal punto di vista privatistico nell'ambito dei rapporti familiari, che della giustizia penale sostanziale e dell'esecuzione penale.

L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona, collocata nello scenario della relazione tra scienze sociali e giuridiche e processi di produzione delle politiche pubbliche e sociali, può essere infine perfezionata mediante un approfondimento della dimensione storico-culturale della legislazione, delle istituzioni sociali o, in alternativa, secondo le inclinazioni dello studente, della dimensione internazionalistica ed europea delle politiche sociali contemporanee, o l'approfondimento degli strumenti giuridici in relazione alle nuove tecnologie. L'apprendimento delle cognizioni tipiche dell'ambito professionale di riferimento è strutturato anche attraverso un articolato percorso formativo di tirocinio teorico-pratico che si svolge presso organizzazioni in cui è presente il Servizio sociale professionale che operano in regime di convenzione con l'Università. Le tematiche del tirocinio riguardano specificamente la programmazione dei servizi e delle politiche sociali secondo logiche di razionalità ed efficienza che ispirano i processi di produzione delle politiche pubbliche, la valutazione ex post dei servizi e degli interventi e le pratiche mediante le quali sono concretizzati i principi di sussidiarietà e di inclusione sociale. Al tirocinio si affianca una attività di apprendimento dei Servizi sociali incentrata sulla teorizzazione delle esperienze, svolta in aula da Assistenti sociali appositamente selezionati nell'ambito del corso di laurea e ai quali è affidato il ruolo di tutor didattici, il cui profilo è definito nel regolamento didattico del corso.

La strutturazione del percorso riflette una concezione di tipo manageriale della funzione dell'assistente sociale specialista, professione a cui la laurea magistrale della classe LM-87 dà accesso previo superamento dell'esame di abilitazione, in grado di attivare strategie di rete e mobilitare risorse secondo criteri efficientistici, operando concretamente sugli aspetti progettuali delle politiche sociali e in tal modo differenziando la sua attività da quella tradizionale di analisi, lettura e intervento in relazione ai bisogni sociali individuali e di comunità. L'offerta formativa è pertanto orientata all'acquisizione di una adeguata capacità di valutazione degli esiti e dell'incidenza dei processi decisionali che caratterizzano la fase di implementazione delle politiche sociali sulla spesa pubblica e sulla allocazione di risorse all'intersezione del settore pubblico, privato e del non profit, la cui dimensione organizzativa nell'ambito delle politiche di welfare è in forte espansione.

Il percorso descritto, il cui obiettivo è essenzialmente quello di formare una figura professionale specializzata nell'ambito delle professioni di aiuto e di promuovere una attenta riflessione critica sull'azione professionale, sui temi fondamentali della dimensione etica e scientifica del Servizio sociale professionale e sui processi di aiuto e di inclusione sociale, trova inoltre una adeguata collocazione nel circuito della formazione permanente che caratterizza la riforma dei modelli educativi e dell'istruzione superiore, rivolgendosi anche ad assistenti sociali già inseriti negli ambiti professionali dei servizi e delle politiche sociali che intendano assumere e svolgere funzioni direttive.

Al fine di favorire le esigenze di studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, che sono componente maggioritaria per questo tipo di Laurea magistrale, e di ampliare l'accesso al corso a un maggior numero di studenti anche all'interno di categorie che potrebbero risultare escluse, dall'a.a. 25-26 il Corso offre l'erogazione delle attività didattiche (esclusi i laboratori e i tirocini) in modalità mista, e la possibilità di iscrizione come studentessa/studente part time. Ciò anche al fine di incoraggiare e incrementare l'impiego di metodologie didattiche innovative (specialmente mediante l'impiego di tecnologie digitali) nell'ambito della formazione a tali categorie di studenti.

Il tutto in attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 6 dicembre 2024 n. 1835, contenente linee di indirizzo relative alla offerta formativa a distanza, come prospettate dal D.M. 10 giugno 2024 n. 773, che ha annoverato tra gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati riferiti all'obiettivo A: 'Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria'.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Lo studente in Politiche e Programmazione dei servizi alla persona a conclusione del percorso di studio dovrà aver acquisito conoscenza avanzata della sociologia e dei metodi della ricerca sociale, con capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali con riguardo alle politiche del welfare, conoscenza dei metodi e delle tecniche della programmazione sociale, della comunicazione della valutazione dei servizi e degli interventi, conoscenza approfondita degli strumenti giuridici

da applicare in modo più adeguato in contesti di disagio sociale, familiare, minorile, sia in ambito civile, sia in ambito penale, acquisendo idonea autonomia di giudizio.

La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze avviene anche mediante forme di valutazione descritte nelle schede dei singoli insegnamenti, come prove scritte intermedie, prove di scrittura ed elaborazione di progetti o di relazioni, esami parziali, esperienze seminariali, verifiche orali e/o scritte, relazioni di gruppo e report di ricerche effettuate.

Dall'a.a. 25-26 è prevista la modalità di erogazione della didattica in forma mista, con esclusione delle attività di laboratorio e di tirocinio, mediante un metodo educativo che coniuga lezioni in modalità tradizionali in presenza con metodologie innovative basate sull'impiego di piattaforme on line, consentendo così una maggiore efficacia, flessibilità e persino una personalizzazione del percorso formativo, allo scopo di assicurare una formazione ricca, completa e coerente con le esigenze di una società e di un mercato del lavoro in rapida trasformazione.

Il laureato in Politiche e Programmazione dei servizi alla persona dovrà essere in grado di applicare la conoscenza e la comprensione dei complessi aspetti giuridici dei fenomeni sociali, avere acquisito capacità di elaborare e di applicare le conoscenze acquisite nella lettura e interpretazione dei

fenomeni di disagio familiare e sociale, nell'analisi dei bisogni, nella pianificazione di progetti e valutazione degli interventi, nella comunicazione e organizzazione dei servizi.

Il laureato deve essere capace di applicare la propria conoscenza acquisita e la capacità di comprendere nel risolvere problemi anche con riferimento a tematiche nuove o poco note, inserite in contesti interdisciplinari, in ambito giuridico, medico-sanitario, sociologico.

Il lavoro sul campo, laboratoriale e nelle istituzioni permette di verificare la capacità di applicare le conoscenze teoriche e la comprensione delle tematiche oggetto di studio alla programmazione e alla gestione dei servizi alle persone.

Nel percorso di studio, a tal fine, viene attribuita particolare importanza alle attività seminariali e ai laboratori tematici, con verifiche finali, nei quali gli studenti sono posti di fronte a casi concreti e possono esercitarsi a risolvere situazioni complesse, in particolare dal punto di vista organizzativo.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona è diretta all'acquisizione da parte del laureato magistrale di un elevato livello di autonomia di giudizio, riferita alla necessità di individuare ed ordinare correttamente le priorità relative ai bisogni individuali e collettivi e i relativi interventi coerentemente con le risorse disponibili secondo criteri di equità, razionalità ed efficienza gestionale e di elaborare e condividere responsabilmente con altri attori dell'organizzazione scelte decisionali relative alla progettazione di politiche e di interventi strutturali in tema di direzione dei servizi alla persona.

Negli ambiti descritti, l'autonomia di giudizio implica pertanto un ulteriore affinamento del livello di riflessione critica sui temi portanti della dimensione etica e scientifica e sui processi di apprendimento dei metodi, delle tecniche e delle strategie di intervento nei processi di aiuto e di inclusione sociale e sulla loro concreta incidenza sulla definizione delle tipologie di intervento.

L'autonomia di giudizio incide sulla appropriata determinazione della dimensione sociale, giuridica, culturale ed organizzativa delle politiche e degli interventi di prevenzione, sostegno e recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio e qualifica il laureato magistrale ad assumere la responsabilità delle decisioni che caratterizzano tutte le fasi di tali procedimenti. La promozione e la valutazione dell'effettivo raggiungimento di un adeguato livello di autonomia da parte dello studente rientra tra le competenze dei tutors didattici nell'ambito dell'attività di teorizzazione dell'esperienza di tirocinio, che ha tra i suoi principali obiettivi proprio l'acquisizione di consapevolezza riguardo alle modalità di intervento e all'assunzione delle relative responsabilità.

L'insieme di conoscenze acquisito nel corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona è diretto a potenziare la capacità di argomentare e motivare adeguatamente le decisioni che strutturano i procedimenti di erogazione delle prestazioni nel settore delle politiche e dei Servizi sociali, con una consolidata base di strumenti giuridici, e ad accrescere l'abilità di fronteggiare le aspettative interne all'organizzazione, tipicamente incentrate sull'applicazione di criteri efficientistici nella gestione delle risorse, e quelle esterne, provenienti soprattutto dall'utenza dei servizi. Tra le abilità comunicative è compresa infine la capacità di delineare convenienti strategie di interazione con i decisori politici che intervengono nella fase della produzione delle politiche sociali e di welfare rafforzando l'attitudine allo svolgimento di funzioni direttive caratterizzate da un elevato livello di neutralità politica tipiche della figura anglosassone del civil servant.

Gli ambiti disciplinari politologico ed economico-finanziario sono concepiti come specificamente mirati all'acquisizione e al potenziamento di tali capacità. A tali ambiti si affianca il tirocinio formativo nel settore della programmazione delle politiche e dei servizi sociali. La valutazione del grado di abilità comunicativa raggiunto dallo studente e l'indicazione di eventuali interventi migliorativi si collocano principalmente nella fase di elaborazione teorica dell'esperienza di tirocinio realizzata a contatto con l'utenza sotto la supervisione dei professionisti del Servizio sociale.

La capacità di apprendimento di competenze specificamente strutturate nel settore della progettazione delle politiche sociali e della direzione dei servizi alla persona trova corrispondenza in un conveniente livello di comprensione e determinazione della dimensione sociale, culturale ed organizzativa della professione di assistente sociale specialista e in generale delle professioni di aiuto e della adeguatezza e opportunità di mobilitazione delle risorse nelle fasi di implementazione delle politiche sociali e di progettazione e realizzazione degli interventi assistenziali.

L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona, opportunamente integrata dal percorso di apprendimento teorico-pratico della programmazione dei Servizi sociali, è pertanto finalizzata all'assunzione da parte del laureato magistrale di una peculiare capacità organizzativa e di visione globale delle tematiche di carattere sociale.

Le valutazioni inerenti al possesso e al rafforzamento di tale capacità, meglio specificate nel regolamento didattico del corso, sono condotte attraverso verifiche, anche periodiche o inerenti ad argomenti settoriali, o insiemi di temi in programma, riferite alle conoscenze acquisite nell'ambito degli insegnamenti e delle attività formative collaterali (attività a carattere seminariale, lezioni tenute da esperti del settore degli interventi e delle politiche sociali, ecc.) e dirette a consolidare il bagaglio culturale e scientifico necessario per agire professionalmente nel settore della direzione dei servizi alla persona.

Al fine di favorire e migliorare le capacità di apprendimento attese, il Corso offre dall'a.a. 25-26 l'erogazione delle attività didattiche in modalità mista, consentendo una maggiore flessibilità e personalizzazione del percorso formativo, attraverso la facilitazione della frequenza dei corsi e l'impiego di metodologie didattiche innovative (condivisione di materiali, chat, gruppi di studio on line, ecc.).



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Assistente sociale specialista (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione)

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

I laureati del corso di laurea magistrale in Servizio sociale, politiche sociali, programmazione e gestione dei servizi, l'unico presente nel territorio regionale, potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali ed educative compiti di gestione, organizzazione e programmazione e di coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali, in ambito di pubbliche amministrazioni anche in ambiti socio-sanitari e welfare.

All'evolversi dei bisogni delle persone e dei loro contesti generativi deve accompagnarsi anche un aggiornamento delle competenze della professione dell'Assistente Sociale Specialista, deputata alle funzioni di aiuto e a fornire interpretazioni e risposte in situazioni di disagio sociale, anche mediante tali qualifiche e compiti sopra indicati.

COMPETENZE

I laureati potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali. Il corso di studio:

- attua la completezza della formazione caratterizzante le direttive della pubblica amministrazione;
- dà accesso all' area dei servizi sociali nel settore del non profit;
- dà accesso alla libera professione e alla formazione professionale.

Le competenze devono riguardare la capacità organizzativa, la comunicazione e la conoscenza di strumenti adeguati per intervenire in contesti di conflittualità sociale e fragilità.

Sbocchi occupazionali

I laureati magistrali di questo corso possono trovare impiego nei servizi sociali, educativi e socio-sanitari degli enti pubblici quali, prevalentemente, gli EE.LL., le ASL e i Ministeri della Giustizia e degli Interni, collocandosi nelle posizioni organizzative di maggiore responsabilità (coordinatore d'ambito, direttore di distretto, dirigente d'ufficio, etc.) o con funzioni di supervisione tecnica. Per un'altra parte possono trovare impiego nei servizi sociali ed educativi attivati dal terzo settore, prevalentemente all'interno di cooperative sociali con funzioni di responsabilità organizzativa e di progettazione. Per una parte minore, i professionisti laureati magistrali possono svolgere attività di libera professione, consulenza nei progetti di cooperazione internazionale o di FSE, o, in fine, venire utilizzati come CTU per il tribunale.

Gli sbocchi professionali, in sintesi, riguardano prevalentemente le aree funzionali e direttive della pubblica amministrazione; l'area dei servizi sociali nel settore del non profit; le aree funzionali socio-sanitarie.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.3.2.1	Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

Conoscenze richieste per l'accesso



Per accedere al corso di laurea magistrale della classe LM-87 Politiche e programmazione dei servizi alla persona dell'Università degli Studi di Macerata è necessario avere conseguito la laurea triennale della classe L-39 Servizio sociale o equiparata (o titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente).

Il possesso del titolo di laurea triennale della classe L-39 (o equiparato) dà diritto all'accesso alla laurea magistrale della classe LM-87.

Costituiscono titoli equiparati alla laurea della classe L-39 quelli rilasciati ai sensi degli ordinamenti previgenti: classe 6 Scienze del Servizio sociale, diplomi universitari di durata triennale (D.U.S.S e convalide c.d. 'universitarie' ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 14/1987 e successive modificazioni), Scuole dirette a fini speciali di durata triennale (S.A.S.) e laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale. Per ulteriori dettagli sulle equipollenze dei titoli rilasciati alle classi di laurea triennali si rinvia all'art. 17 della legge 240/2010.

Sono espressamente escluse dai titoli equiparati alla laurea triennale della classe L-39 le c.d. convalide 'lavorative' ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 14/1987.

Possono pre-immatricolarsi al corso di laurea magistrale della classe LM-87 gli studenti iscritti al corso di laurea triennale della classe L-39 (o della classe 6 ad esaurimento) a condizione di conseguire la laurea triennale entro e non oltre l'ultimo appello dell'anno accademico di riferimento, a pena di decadenza.

Modalità di ammissione

Lo studente dovrà possedere una preparazione di base, coerente con i contenuti ed i lessici specialistici delle aree disciplinari che caratterizzano il percorso formativo della classe di laurea magistrale, oltre a buone capacità di espressione scritta e orale, di analisi e sintesi di testi di elevata complessità, acquisiti anche attraverso il percorso formativo della laurea triennale in Servizio sociale.

Il livello di tale preparazione sarà considerato acquisito se la laurea triennale sarà stata conseguita con una votazione non inferiore a 90/110.

Se la votazione conseguita è inferiore a tale soglia (90/110), si procederà mediante un colloquio con una Commissione composta dal Presidente del Corso di Laurea e da due Docenti di cui uno con la qualifica di Assistente Sociale, nel quale verrà valutato il livello di competenze acquisite e la personale preparazione dello studente.

La Commissione può prevedere di assegnare allo studente un tutor assistente sociale per un percorso formativo di accompagnamento.

Infine, coloro che non hanno i requisiti curriculari per l'accesso al Cds, possono chiedere la valutazione della carriera e acquisire i crediti formativi necessari tramite singoli corsi propedeutici offerti gratuitamente dall'Ateneo.

Link: <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona consiste nella progettazione, nella preparazione e nella discussione di un elaborato scritto, la cui tipologia deve essere coerente con l'impegno richiesto per la sua preparazione, quantificato mediante l'attribuzione di un congruo numero di crediti formativi, dedicato all'approfondimento dei profili teorici ed empirici di un tema autonomamente individuato dallo studente in relazione ad uno (o preferibilmente più, in una prospettiva interdisciplinare) degli insegnamenti attivati nel corso di laurea magistrale, a cui sia prevedibilmente riconducibile l'esperienza del tirocinio formativo o di altra attività formativa caratterizzante svolta nel settore della programmazione e della gestione dei servizi alla persona.

Il lavoro di preparazione dell'elaborato dovrà essere svolto sotto la guida di un docente, che dovrà preventivamente approvarne la stesura finale e che svolgerà la funzione di relatore in sede di commissione di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Politiche e programmazione dei Servizi alla persona è rappresentata dalla relazione di una tesi di laurea su una disciplina a scelta libera dello studente, e su argomento con profilo altamente professionalizzante, a carattere spesso interdisciplinare, che ponga in evidenza l'acquisita capacità di pianificazione sistematica, gestione e valutazione dell'intervento dell'assistente sociale rispetto all'obiettivo generale di offrire agli utenti un'opportunità di maggiore autonomia e controllo sulla propria vita.

Il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito conoscenze e capacità di applicarle, in un contesto multidisciplinare e nel lavoro di équipe, e dimostrare competenze interculturali, giuridico-normative, competenze nella comunicazione e quanto necessario per provare di aver acquisito piena conoscenza e professionalità nel settore dei servizi sociali.

Il lavoro di preparazione dell'elaborato dovrà essere svolto sotto la guida di un docente, che dovrà preventivamente approvarne la stesura finale e che svolgerà la funzione di relatore in sede di Commissione di Laurea.

Il docente relatore indicherà al Presidente del Corso di Studio un correlatore, individuato preferibilmente, ma non necessariamente, tra i docenti di materie affini a quella scelta per lo svolgimento della prova. Il docente correlatore, nominato dal Presidente del corso di studio, farà parte della Commissione di laurea magistrale.

Qualora il relatore ritenga l'elaborato meritevole di un particolare apprezzamento da parte della Commissione almeno trenta giorni prima della data fissata per la discussione potrà chiedere al Presidente del corso di studio di provvedere alla nomina di un secondo correlatore. Il candidato dovrà consegnare la versione definitiva dell'elaborato al relatore e al correlatore e, qualora sia stato nominato, al secondo correlatore almeno 10 giorni prima della data stabilita per la discussione. La discussione verterà su una sintetica trattazione dei punti salienti dell'elaborato davanti alla Commissione.

Unicamente nel caso in cui l'esposizione necessiti della presentazione di dati, immagini o grafici relativi ad analisi statistiche, il candidato potrà avvalersi

di sussidi audiovisivi, limitando al minimo indispensabile il numero di diapositive da utilizzare. Il docente relatore riferirà poi alla Commissione le sue valutazioni sull'intero lavoro di ricerca e di elaborazione realizzato dal candidato. La Commissione di laurea, che dovrà essere composta da almeno tre docenti, determina il voto di laurea magistrale sulla base della media curriculare ponderata e dell'esito della prova finale. Il docente impossibilitato provvede a predisporre una breve relazione illustrativa del lavoro svolto dal candidato per il docente che lo andrà a sostituire. Il superamento della prova finale consente l'acquisizione dei crediti previsti dal piano di studi. Per consentire il bilanciamento fra i crediti previsti dal nuovo piano di studi, dopo la proposta di modifica ordinamentale, la prova finale passa da n. 12 CFU a n. 9 CFU. Il voto di laurea finale sarà determinato sulla media ponderata dei voti degli esami sostenuti e la Commissione potrà assegnare fino ad un massimo di cinque punti a maggioranza e fino a 7 punti all'unanimità. La lode è deliberata all'unanimità.

Link: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esame-di-laurea>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Formazione sociologica e del servizio sociale	GSPS-05/A Sociologia generale	20 [20]	20 [20]	18
Formazione giuridica	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-14/A Diritto penale	23 [23]	23 [23]	12
Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PSIC-04/A Psicologia dinamica	12 [12]	12 [12]	6
Formazione politica, economica e statistica	ECON-03/A Scienza delle finanze ECON-06/A Economia aziendale GSPS-02/A Scienza politica GIUR-08/A Diritto tributario	18 [12]	18 [12]	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		73		

Totale Attività caratterizzanti	73 - 73
---------------------------------	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		15	15	12

Totale Attività affini	15 - 15
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



L'ambito delle attività affini ed integrative previste dal piano di studio del CdS LM/87 presenta alcuni approfondimenti sulle Politiche dell'Unione Europea in ambito sociale, sulla Storia della legislazione sociale, nell'ambito del diritto delle persone e il rapporto con le nuove tecnologie; nel campo della gestione e valutazione per l'integrazione socio-sanitaria, al fine di fornire un quadro più completo di competenze da applicare nel settore di interventi e programmazione dei servizi alla persona, sempre in linea con l'iniziale impianto ministeriale dell'offerta didattica, ma aggiornato alle nuove esigenze dei contesti sociali attuali.

Gli studenti potranno acquisire i 15 cfu previsti dal piano di studio.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		32 - 32	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



L'insegnamento 'Welfare fiscale', IUS/12 attivato in flessibilità nell'ambito caratterizzante 'Formazione politica, economica e statistica', tratterà di innovative forme di welfare ovvero di interventi effettuati dallo Stato per favorire la realizzazione di prestazioni sociali, attraverso il sistema fiscale. Una particolare attenzione verrà dedicata al sostegno delle persone che versano in situazione di disagio.

La presenza di incentivi fiscali ha già confermato l'indubbia funzionalità in diversi campi di applicazione, in quanto la leva fiscale rappresenta un modo efficace per realizzare obiettivi di solidarietà sociale.

Il Fisco diventa leva e acceleratore delle politiche sociali in quanto l'uso della leva fiscale moltiplica un ammontare limitato di risorse a titolo definitivo, permettendo di raggiungere risultati più ampi.

In tale contesto il welfare fiscale può svolgere sostanzialmente due ruoli differenti: da un lato può essere un elemento essenziale della politica sociale; dall'altro, può svolgere una funzione di 'facilitazione' di importanti processi di trasformazione di policy nell'ambito delle politiche dell'assistenza pubblica alle persone.

Per queste ragioni si è ritenuto strategico offrire l'insegnamento in alternativa ad insegnamenti di ambito economico, a sottolineare l'importante funzione svolta dal fisco nella programmazione dei servizi alla persona.

Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **Percorso comune** ▼

Codice Interno Ateneo: M17R^2025^M17R-0/25^043023

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Percorso comune

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione sociologica e del servizio sociale	GSPS-05/A Sociologia generale METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 1: SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 2: POLITICA SOCIALE E DI GENERE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	20	20	20 - 20 CFU min 18
Formazione giuridica	GIUR-01/A Diritto privato DIRITTO DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 3 DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI NEI SERVIZI ALLA PERSONA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl GIUR-14/A Diritto penale MODULO 2: PROCEDURA PENALE MINORILE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl MODULO 1: DIRITTO PENALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	23	23	23 - 23 CFU min 12
Formazione psico-pedagogica, antropologica e storico-filosofica	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale METODI, TECNICHE DI VALUTAZIONE E SERVIZI EDUCATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl PSIC-04/A Psicologia dinamica METODI E TECNICHE DI ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12 CFU min 6
Formazione politica, economica e statistica	ECON-03/A Scienza delle finanze	24	18	18 - 18 CFU min 12

FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 2 ECONOMIA DEL WELFARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ECON-06/A Economia aziendale FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 1 AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI ORGANIZZAZIONI PROFIT E NO PROFIT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GIUR-08/A Diritto tributario WELFARE FISCALE E POLITICHE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl GSPS-02/A Scienza politica ANALISI E PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLA PROTEZIONE SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 73 (minimo da D.M. 48)			
Totale Attività caratterizzanti			73 - 73

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GIUR-01/A Diritto privato DIRITTO DELLE PERSONE E NUOVE TECNOLOGIE (1 anno) - 5 CFU - semestrale	25	15	15 - 15 CFU min 12
	GIUR-10/A Diritto dell'unione europea POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA IN AMBITO SOCIALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale			
	GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale			
	GSPS-03/B Storia delle istituzioni politiche STORIA DELL' ASSISTENZA PUBBLICA E DEL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 5 CFU - semestrale			
	MEDS-25/A Medicina legale STRUMENTI DI GESTIONE E VALUTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			15	15 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre attività	32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Percorso comune</i>	120	120 - 120

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Regolamento CdS LM_87_2025_26_def_.pdf](#)


Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [piano di studi LM87 26-27.pdf](#)


Matrice di Tuning

Area di apprendimento delle discipline sociologiche e del servizio sociale
Conoscenza e comprensione
Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze relative alle principali trasformazioni e ai processi di mutamento sociale che nell'età contemporanea hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle politiche di welfare e alle professioni di aiuto, con particolare riferimento alle rappresentazioni sociali e culturali dell'emersione e del trattamento delle situazioni di bisogno che fanno da sfondo alla dimensione professionale, accompagnata dalla capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici e il disagio sociale anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale, anche in funzione dell'apprendimento permanente.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Capacità di focalizzare gli elementi di dettaglio degli assetti organizzativi e culturali relativi alle politiche di welfare, con particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di bisogno e di disagio, alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario delle principali trasformazioni e dei processi di mutamento e controllo sociale tipici dell'età contemporanea.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 1° ANNO (cfu 1 - M17R - 132600963) url Anno di corso 1 - LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO (cfu 1 - M17R - 132600968) url Anno di corso 1 - METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (cfu 6 - M17R - 132600932) url Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 1: SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (cfu 8 - M17R - 132600943) url Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 2: POLITICA SOCIALE E DI GENERE (cfu 6 - M17R - 132600944) url

Area di apprendimento delle discipline politiche ed economiche
Conoscenza e comprensione
Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze relative alle principali trasformazioni, ai processi di mutamento politico ed economico che nell'età contemporanea hanno influenzato i processi di policy, con particolare riferimento anche agli assetti culturali relativi alle professioni di aiuto e ai loro contesti organizzativi, inquadrati dal punto di vista aziendalistico e amministrativo dei Servizi, e della programmazione e valutazione di questi ultimi, anche in funzione dell'apprendimento permanente.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi di dettaglio degli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di bisogno e alle loro rappresentazioni sociali e culturali, nello scenario dei principali processi di mutamento politico ed economico tipici dell'età contemporanea, coniugata con la capacità di analizzare le relazioni tra fenomeni socio-politici, anche con il supporto dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale e degli strumenti di programmazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, nonché adeguate conoscenze linguistiche per potenziare la capacità di applicare conoscenze e comprensione nelle relazioni con mediatori linguistici, settore minori stranieri non accompagnati e soggetti migranti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI (cfu 17 - M17R - 132600955) [url](#)
Anno di corso 1 - FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 1 AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI ORGANIZZAZIONI PROFIT E NO PROFIT (cfu 6 - M17R - 132600958) [url](#)
Anno di corso 1 - FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 2 ECONOMIA DEL WELFARE (cfu 6 - M17R - 132600956) [url](#)
Anno di corso 1 - LABORATORIO DI INGLESE AVANZATO (cfu 3 - M17R - 132600954) [url](#)

Area di apprendimento delle discipline giuridiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze relative ai principali assetti e strumenti giuridici riconducibili al diritto e alla giustizia minorile, al diritto dei minori e della famiglia in contesti problematici, diritti civili e fondamentali delle persone con fragilità, con particolare riferimento alle intersezioni e coordinamento con la dimensione professionale dell'assistente sociale specialista e con i relativi contesti organizzativi, anche in funzione dell'apprendimento permanente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di nozioni avanzate in tema di diritto minorile (dal punto di vista del diritto privato e della famiglia, del diritto penale minorile e del diritto dell'esecuzione penale) coniugata alla capacità di individuare ed utilizzare i principali strumenti giuridici che presidono al livello locale e al livello sovranazionale delle politiche sociali e della progettazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA (cfu 6 - M17R - 132600966) [url](#)
Anno di corso 1 - DIRITTO DELLE PERSONE E NUOVE TECNOLOGIE (cfu 5 - M17R - 132600948) [url](#)
Anno di corso 1 - FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 3 DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI NEI SERVIZI ALLA PERSONA (cfu 5 - M17R - 132600957) [url](#)
Anno di corso 1 - MODULO 1: DIRITTO PENALE (cfu 6 - M17R - 132600952) [url](#)
Anno di corso 1 - MODULO 2: PROCEDURA PENALE MINORILE (cfu 6 - M17R - 132600951) [url](#)

Area di apprendimento delle discipline psico-pedagogiche, storico-antropologiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di un livello avanzato di conoscenze di carattere pedagogico e psico-patologico relative ai processi formativi ed educativi, con particolare riferimento all'emersione e al trattamento delle situazioni di bisogno e disagio, sociale, familiare esistenziale, anche in funzione dell'apprendimento permanente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di focalizzare gli elementi di dettaglio degli assetti storico-culturali relativi alle professioni di aiuto, con particolare riferimento alle rappresentazioni sociali ed istituzionali delle situazioni di bisogno e di disagio e dei relativi interventi in età moderna e contemporanea, coniugata alla capacità di utilizzare strumenti teorici ed operativi avanzati diretti alla prevenzione del disagio e al trattamento dei bisogni, con particolare riferimento all'analisi dei processi formativi ed educativi, anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANALISI E PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLA PROTEZIONE SOCIALE (cfu 6 - M17R - 132601022) [url](#)
Anno di corso 1 - METODI E TECNICHE DI ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO (cfu 6 - M17R - 132600971) [url](#)
Anno di corso 1 - METODI, TECNICHE DI VALUTAZIONE E SERVIZI EDUCATIVI (cfu 6 - M17R - 132600930) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA DELL' ASSISTENZA PUBBLICA E DEL SERVIZIO SOCIALE (cfu 5 - M17R - 132600970) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE (cfu 5 - M17R - 132600945) [url](#)
Anno di corso 1 - STRUMENTI DI GESTIONE E VALUTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA (cfu 5 - M17R - 132600964) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	043023	2026	132601022	ANALISI E PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLA PROTEZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	GSPS-02/A	Arrigo CIMICA		30
2	043023	2026	132600966	DIRITTO DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Tiziana MONTECCHIARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-01/A	30
3	043023	2026	132600948	DIRITTO DELLE PERSONE E NUOVE TECNOLOGIE <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Tiziana MONTECCHIARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-01/A	25
4	043023	2026	132600958	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 1 AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI ORGANIZZAZIONI PROFIT E NO PROFIT (modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI) <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Matteo PRINCIPI		30
5	043023	2026	132600956	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 2 ECONOMIA DEL WELFARE (modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI) <i>semestrale</i>	ECON-03/A	Leo Fulvio MINERVINI <i>Ricercatore confermato</i>	ECON-03/A	30

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
6	043023	2026	132600957	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 3 DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI NEI SERVIZI ALLA PERSONA (modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI) <i>semestrale</i>	GIUR-06/A	<i>Docente di riferimento</i> Stefano VILLAMENA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GIUR-06/A	25
7	043023	2026	132600963	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 1° ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alessandra MACHELLA		25
8	043023	2026	132600968	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Ester PIANAROLI		25
9	043023	2026	132600971	METODI E TECNICHE DI ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO <i>semestrale</i>	PSIC-04/A	Michele FRATELLANZA		30
10	043023	2026	132600930	METODI, TECNICHE DI VALUTAZIONE E SERVIZI EDUCATIVI <i>semestrale</i>	PAED-01/A	Chiara SIRIGNANO <i>Professore Associato confermato</i>	PAED-01/A	30
11	043023	2026	132600932	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Chiara FRANCESCONI <i>Ricercatore confermato</i>	GSPS-05/A	30
12	043023	2026	132600952	MODULO 1: DIRITTO PENALE (modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	GIUR-14/A	<i>Docente di riferimento</i> Edoardo MAZZANTI <i>Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)</i>	GIUR-14/A	30
13	043023	2026	132600951	MODULO 2: PROCEDURA PENALE MINORILE (modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	GIUR-14/A	Valeria BOSCO <i>Ricercatore confermato</i>	GIUR-13/A	30
14	043023	2026	132600934	POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA IN AMBITO SOCIALE <i>semestrale</i>	GIUR-10/A	Gianluca CONTALDI <i>Professore Ordinario</i>	GIUR-10/A	25

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
15	043023	2026	132600943	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 1: SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE) <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	Alberto ARDISSONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-05/A	40
16	043023	2026	132600944	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 2: POLITICA SOCIALE E DI GENERE (modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE) <i>semestrale</i>	GSPS-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Chiara FRANCESCONI <i>Ricercatore confermato</i>	GSPS-05/A	30
17	043023	2026	132600970	STORIA DELL' ASSISTENZA PUBBLICA E DEL SERVIZIO SOCIALE <i>semestrale</i>	GSPS-03/B	Giuseppe MECCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GSPS-03/B	25
18	043023	2026	132600945	STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	GIUR-16/A	<i>Docente di riferimento</i> Ninfa CONTIGIANI <i>Ricercatore confermato</i>	GIUR-16/A	25
19	043023	2026	132600964	STRUMENTI DI GESTIONE E VALUTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA <i>semestrale</i>	MEDS-25/A	Roberto SCENDONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-25/A	25
20	043023	2026	132600949	WELFARE FISCALE E POLITICHE SOCIALI <i>semestrale</i>	GIUR-08/A	Giuseppe RIVETTI <i>Professore Associato confermato</i>	GIUR-08/A	30

Ore totali di didattica assistita: 570

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GSPS-02/A	Anno di corso 1	ANALISI E PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE E DELLA PROTEZIONE SOCIALE link	CIMICA ARRIGO		6	30	
2.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	DIRITTO DEI MINORI E DELLA FAMIGLIA link	MONTECCHIARI PA TIZIANA		6	30	✓
3.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE PERSONE E NUOVE TECNOLOGIE link	MONTECCHIARI PA TIZIANA		5	25	✓
4.	ECON-03/A ECON-06/A GIUR-06/A	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI link			17		
5.	ECON-06/A	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 1 AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI ORGANIZZAZIONI PROFIT E NO PROFIT (modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI) link	PRINCIPI MATTEO		6	30	
6.	ECON-03/A	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 2 ECONOMIA DEL WELFARE (modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI) link	MINERVINI LEO FULVIO	RU	6	30	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
7.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 3 DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI NEI SERVIZI ALLA PERSONA (modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI) link	VILLAMENA STEFANO	PO	5	25	
8.	GIUR-14/A	Anno di corso 1	GIUSTIZIA PENALE MINORILE link			12		
9.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 1° ANNO link	MACHELLA ALESSANDRA		1	25	
10.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO link	PIANAROLI ESTER		1	25	
11.	PSIC-04/A	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO link	FRATELLANZA MICHELE		6	30	
12.	PAED-01/A	Anno di corso 1	METODI, TECNICHE DI VALUTAZIONE E SERVIZI EDUCATIVI link	SIRIGNANO CHIARA	PA	6	30	
13.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE link	FRANCESCONI CHIARA	RU	6	30	
14.	GIUR-14/A	Anno di corso 1	MODULO 1: DIRITTO PENALE (modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE) link	MAZZANTI EDOARDO	RD	6	30	
15.	GIUR-14/A	Anno di corso 1	MODULO 2: PROCEDURA PENALE MINORILE (modulo di GIUSTIZIA PENALE MINORILE) link	BOSCO VALERIA	RU	6	30	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
16.	GIUR-10/A	Anno di corso 1	POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA IN AMBITO SOCIALE link	CONTALDI GIANLUCA	PO	5	25	
17.	PROFIN_S	Anno di corso 1	PROVA FINALE link			9		
18.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE link			14		
19.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 1: SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE) link	ARDISSONE ALBERTO	PA	8	40	
20.	GSPS-05/A	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 2: POLITICA SOCIALE E DI GENERE (modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE) link	FRANCESCONI CHIARA	RU	6	30	
21.	GSPS-03/B	Anno di corso 1	STORIA DELL' ASSISTENZA PUBBLICA E DEL SERVIZIO SOCIALE link	MECCA GIUSEPPE	PA	5	25	
22.	GIUR-16/A	Anno di corso 1	STORIA DELLA LEGISLAZIONE SOCIALE link	CONTIGIANI NINFA	RU	5	25	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
23.	MEDS-25/A	Anno di corso 1	STRUMENTI DI GESTIONE E VALUTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA link	SCENDONI ROBERTO	PA	5	25	
24.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 ANNO link			5		
25.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO 2 ANNO link			5		
26.	GIUR-08/A	Anno di corso 1	WELFARE FISCALE E POLITICHE SOCIALI link	RIVETTI GIUSEPPE	PA	6	30	
27.	GIUR-01/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE PERSONE E NUOVE TECNOLOGIE link			5		
28.	ECON-03/A ECON-06/A GIUR-06/A	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI link			17		
29.	ECON-06/A	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 1 AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI ORGANIZZAZIONI PROFIT E NO PROFIT (modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI) link			6		
30.	ECON-03/A	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 2 ECONOMIA DEL WELFARE (modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI) link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
31.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI: MODULO 3 DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI NEI SERVIZI ALLA PERSONA (modulo di FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEI SERVIZI) link			5		
32.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	LABORATORIO DI INGLESE AVANZATO link			3		
33.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO link			1		
34.	PAED-01/A	Anno di corso 2	METODI, TECNICHE DI VALUTAZIONE E SERVIZI EDUCATIVI link			6		
35.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE link			6		
36.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			9		
37.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE link			14		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
38.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 1: SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE) link			8		
39.	GSPS-05/A	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE MODULO 2: POLITICA SOCIALE E DI GENERE (modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE E POLITICA SOCIALE (CORSO PROGREDITO) BIENNALE) link			6		
40.	GSPS-03/B	Anno di corso 2	STORIA DELL' ASSISTENZA PUBBLICA E DEL SERVIZIO SOCIALE link			5		
41.	MEDS-25/A	Anno di corso 2	STRUMENTI DI GESTIONE E VALUTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA link			5		
42.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO 2 ANNO link			5		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/All.6_Calendariodidattico202627.pdf

Calendario degli esami di profitto

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/All.6_Calendariodidattico202627.pdf

Calendario sessioni della Prova finale

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/All.6_Calendariodidattico202627.pdf

Data di inizio dell'attività didattica

14/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>

Pdf inserito: [Elenco aule Giurisprudenza 1.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori>

Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [aule informatiche 20-21.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [Biblioteche_sale_studio \(1\).pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>

Pdf inserito: [Biblioteche_sale_studio \(1\).pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [ORIENTAMENTO IN INGRESSO e in ITINERE LM-876 26-27.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [TUTORATO 26-27 LM-87.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

Pdf inserito: [TIROCINI E STAGE 26-27 LM-87.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro 26-27 LM-87.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L'Ufficio Global Engagement dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche ed enti di alta formazione extra-UE. Fornisce inoltre supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner). Gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio nell'ambito di oltre 400 accordi bilaterali con atenei partner. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in tutti i continenti e in paesi quali Argentina, Australia, Canada, Cina, Colombia, Giappone, Indonesia, Stati Uniti, Vietnam. Per tutti gli accordi in cui è prevista la mobilità studenti, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

La rilevazione delle opinioni degli studenti quale efficacia del processo formativo dagli stessi percepita, viene effettuata al momento della iscrizione agli esami attraverso un test a risposta multipla on line che prende in considerazione una pluralità di aspetti del percorso di studio connessi alla didattica: contenuti e qualità degli insegnamenti, organizzazione e qualità dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi agli studenti. Inoltre, la rilevazione riguarda anche le modalità didattiche dell'insegnamento e degli esami, le modalità di esposizione del docente e il materiale didattico fornito e indicato, anche attraverso seminari integrativi, giornate di studio, visiting professor, esercitazioni, che possono contribuire a migliorare l'offerta formativa e il giudizio da parte degli studenti, al fine di renderli sempre più partecipi e interessati al loro percorso formativo, in particolare quello magistrale che mira a fornire competenze per attività di gestione e programmazione dei servizi pubblici alla persona. La rilevazione è per ogni singolo insegnamento.

I dati sono stati ricavati dal Monitor Integrato di Ateneo alla data del 13 luglio 2026.

Si può notare un buon grado di soddisfazione complessiva da parte degli studenti del corso LM/87, con una media dell'8,65, dato sostanzialmente costante rispetto al precedente a.a. e superiore alla media del Dipartimento (8,53). Inoltre si rileva che il numero delle risposte registrate del Cds in oggetto è sensibilmente minore rispetto a quelle del Dipartimento e quindi il paragone è ancora più significativo.

Gli studenti frequentanti dichiarano un buon giudizio riguardo agli orari e alla puntualità nello svolgimento delle attività didattiche (9,05), al docente che stimola l'interesse verso la materia e la espone chiaramente (8,8), risulta reperibile per spiegazioni ulteriori (8,8).

Molto apprezzato anche il settore delle attività didattiche integrative e di laboratorio (8,68), così come la coerenza tra quanto svolto dai docenti e quanto dichiarato sul web (8,6): tale coerenza viene recepita dagli studenti come indice di serietà ed affidabilità circa l'organizzazione del Corso di studio e dei docenti, che i dati confermano in crescita.

L'elemento della frequenza è rilevante in quanto, pur con alcuni limiti dovuti in particolare anche a ragioni di lavoro, la percentuale è elevata sia per la partecipazione alle lezioni, sia per la partecipazione ad attività seminariali e didattiche.

E' necessario sottolineare, inoltre, che il CdS in esame ha una platea di studenti 'particolare', rappresentata da un numero significativo di soggetti che lavorano e che hanno difficoltà a frequentare o portare avanti con regolarità il loro percorso formativo.

Per tale ragione nella modifica ordinamentale del Cds avvenuta dall'a.a. 25-26 è stata prevista l'erogazione delle attività didattiche in modalità mista, blended, ovvero una parte in presenza e una parte a distanza, per venire incontro alle esigenze di tale categoria di studenti.

Si segnala che i programmi dei corsi, e le modalità degli esami non distinguono fra frequentanti e non frequentanti.

Non vi sono state segnalazioni o reclami da parte degli studenti per alcun insegnamento.

L'analisi svolta in questo a.a. dei giudizi da parte degli studenti registra un miglioramento in tutti i settori in cui sono stati consultati, e in particolare nel settore docenti e attività didattiche formative e innovative.

I dati della valutazione della didattica nel confronto Cds, Dipartimento, Ateneo, evidenziano una valutazione media del Cds più elevata rispetto ai dati del Dipartimento e di Ateneo, nella maggioranza dei settori oggetto del questionario.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-87-politiche-program...>

Pdf inserito: [VALUTAZIONE DIDATTICA 25-26 LM-87.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

L'indagine è stata effettuata con riferimento ai dati aggiornati ad aprile 2026, per i laureati nell'anno solare 2025, rilevazione affidata al Consorzio Interuniversitario Almalaurea.

La rilevazione ha avuto ad oggetto le opinioni espresse dai laureandi al momento del deposito in segreteria della domanda di laurea (L. 370/1999) ed ha riguardato diversi aspetti del percorso di studio: contenuti e qualità degli insegnamenti, organizzazione e qualità dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi, e sull'efficacia complessiva del percorso formativo seguito e utilità del percorso di studi sulla scelta occupazionale, e prospettive lavorative.

Hanno compilato il questionario n. 15 laureati nel periodo di riferimento valutato da Almalaurea anno 2025.

Il 62% dei laureati magistrali proviene dalla laurea triennale del nostro Dipartimento di Giurisprudenza e dichiarano di essersi laureati in corso il 57% dei laureati, in lieve aumento rispetto al precedente a.a., (55%), mentre il 31% si è laureato entro il primo anno di fuori corso.

I dati evidenziano che i laureati i quali hanno frequentato circa l'84% degli insegnamenti previsti; inoltre, il 100% dei laureati intervistati ha dichiarato che il carico di studio è sostanzialmente risultato adeguato rispetto alla struttura e durata del corso; per il livello di soddisfazione espresso dai laureati intervistati riguardo all'organizzazione degli esami, agli appelli, alla puntualità, agli orari, seminari, eventi, ecc., e a tutte le relative informazioni e comunicazioni, la percentuale di soddisfazione espressa è del 91%, in aumento anche questo dato.

Esprimono buona soddisfazione per i rapporti con i docenti in generale i laureati per il 100%, e per i rapporti avuti anche con altri studenti del corso (circa il 93%), tenuto conto delle numerose iniziative seminariali, degli incontri didattici e laboratoriali con operatori esterni, alle giornate di studio organizzate, in via extracurriculare, con enti del territorio, attività formative integrative che hanno registrato un giudizio senza dubbio molto positivo, in quanto tutto ciò è stato ritenuto molto utile a livello di formazione e acquisizione di competenze.

Apprezzata anche l'organizzazione relativa alle aule, alle biblioteche, ai laboratori, ecc, per circa l'80%; il 75% circa ha usufruito di servizi di orientamento, di borse di studio e di aiuto allo studio, inoltre circa l'86% di laureati ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso di laurea.

La durata di conseguimento della laurea è pari a due anni e 8 mesi circa.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-87-politiche-program...>

Pdf inserito: [CONDIZIONE LAUREATI 2026 LM-87.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati analizzati nei documenti a livello di Ateneo (reperiti dal MIA, Monitoraggio integrato di Ateneo riferiti alla data del 30.07.2026 consentono di reperire le informazioni specifiche per il corso di studio LM/87 riguardo il numero degli iscritti, l'attrattività della nostra laurea magistrale da parte di studenti triennali di altri Atenei, la provenienza geografica, l'andamento delle iscrizioni. I dati riferiscono inoltre la regolarità o meno dell'attività formativa e l'eventuale tendenza al fuori corso, nonché i dati sull'andamento del percorso di studio, la durata, i tempi di laurea, la tipologia degli studenti attivi.

Per quanto riguarda il totale studenti iscritti nell'a.a. di riferimento 25-26, è pari a n. 54 e gli studenti iscritti al primo anno sono n. 26, con un costante trasferimenti registrati da altri Atenei delle Marche. Il numero delle nuove iscrizioni è in lieve, ma costante aumento segnalando una importante inversione di tendenza che si era manifestata nei precedenti a.a. grazie anche alla modifica ordinamentale effettuata dall'a.a. 25-26.

Per quanto riguarda la provenienza geografica, si registra una maggioranza di studenti residenti nella regione Marche, in particolare prov. AN e MC, mentre gli altri provengono dalle Regioni Abruzzo, Lombardia, Trentino Alto Adige.

L'attrattività della laurea magistrale in oggetto (laureati triennali provenienti da altro Ateneo) per il 25-26 è buona, pari al 27%, rispetto al 13% del precedente a.a.

Gli studenti regolari attivi, ovvero iscritti con almeno 12 CFU acquisiti nell'anno solare sono pari a 20; la percentuale di studenti al 2° anno che hanno acquisito almeno 6 crediti nel corso del primo anno è pari a 77,3%, in sensibile aumento rispetto al 76% del precedente a.a., gli studenti fuori corso 25-26 sono diminuiti al 27%, .. e il tasso di abbandono è diminuito al 31% (precedente a.a. 32,3%). Il tasso di iscrizione dal primo al secondo anno è pari all'80%.

I dati in generale dimostrano segnali positivi circa l'andamento qualitativo del Corso magistrale, anche per una più articolata offerta didattica proposta ed erogata, nonché per iniziative seminariali e didattiche, laboratori di scrittura di relazioni e pareri, incontri con esperti esterni e del territorio, visite penitenziarie, progetti a livello nazionale dell'Ordine Ass. Sociali che hanno coinvolto positivamente gli studenti nel seguire con maggiore costanza ed interesse il loro percorso di studi, al fine di concluderlo in tempi sufficientemente contenuti, e inserirsi più rapidamente nel modo del lavoro, La durata media del percorso di studi per il conseguimento della laurea è di 2 anni e 8 mesi.

Da segnalare che un numero elevato di studenti del CdS svolge già attività professionale e alcuni ritardi nel percorso possono essere dovuti anche tale ragione. Tuttavia, il completamento del percorso avviene entro tempi limitati rispetto alla durata del CdS.

Infine si segnala un ulteriore dato riguardo gli studenti rinunciatari che da n. 3 nel 2025 sono scesi a n. 1 nel 2026.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [INDICATORI DIDATTICA 2026 LM-87.pdf](#) 

Efficacia Esterna

In questo quadro sono indicati i risultati dell'indagine svolta dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati Corso Magistrale LM/87, riferita all'anno 2025 aggiornati ad aprile 2026, con una verifica a 1,3,5 anni dalla laurea, considerando quindi anche i laureati 2022 e 2020.

Sono stati intervistati n. 15 laureati LM/87, su n. 16 laureati.

Sono stati intervistati i soli laureati che non lavoravano al tempo della laurea. Il dato dell'occupazione ad un anno dalla laurea è del 88% circa, a tre anni è dell'86% circa, fino a raggiungere a cinque anni dalla laurea il 100%.

Il tempo dichiarato dalla laurea al reperimento del lavoro è una media di circa 6 mesi.

Lavorano a tempo indeterminato circa il 70 % dei laureati e il 100% a cinque anni dalla laurea.

I laureati LM/87 dichiarano che le competenze acquisite con il percorso di studio di secondo livello sono molto buone e vengono utilizzate in misura elevata per oltre il 50%.

La retribuzione media mensile è pari a circa 1.500 euro.

Dichiarano di lavorare principalmente per il settore pubblico (80%)

Il dato per il grado di soddisfazione per il lavoro svolto attualmente è di circa 8 su 10.

Dai dati Almalaurea pubblicati nel sito medesimo si rileva come coloro che già svolgevano attività lavorativa alla laurea e la proseguono, dichiarano che hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea magistrale per il 100% con un livello nelle competenze legate alle mansioni svolte, pari ugualmente al 100%

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-87-politiche-program...>

Pdf inserito: [CONDIZIONE LAUREATI 2026 LM-87.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La procedura per rilevare opinioni di enti e imprese per stage e tirocini curriculari prevede la compilazione di schede relative a percorsi di valutazione redatti dagli Assistenti sociali specialisti Supervisor e anche un giudizio finale dello studente tirocinante e dalle risultanze anno 2026 fino al 31 maggio 2026, si evidenzia l'approvazione di tutte le attività svolte e il buon livello di preparazione raggiunto dagli studenti tirocinanti certificato dalla strutture ospitanti.

Si segnala che i risultati dei Tirocini LM/87 sono reperiti e monitorati in forma cartacea, tramite un modulo-questionario compilato dai tirocinanti e dagli Enti.

In particolare, la ricognizione delle opinioni di enti e/o aziende che hanno ospitato studenti per i tirocini (enti privati, pubblici, enti sanitari, onlus, associazioni, ecc.) mostrano notevoli punti di forza, pur con aree di miglioramento nella preparazione dello studente, in particolare una carenza nella scrittura.

Infatti, sia gli Assistenti sociali degli Enti ospitanti, sia gli studenti tirocinanti hanno dichiarato un giudizio positivo sull'esperienza svolta, con numerose risposte che hanno evidenziato dichiarazioni 'molto buono', 'efficace', e in alcuni casi 'estremamente positivo'.

L'ubicazione geografica delle sedi degli Enti sono in maggioranza nella Regione Marche, si segnalano anche numerosi tirocini svolti fuori dalla Provincia di Macerata.

E' comunque costante il monitoraggio della procedura dei tirocini da parte del Corso di Laurea al fine di valutare segnalazioni o criticità nell'individuazione degli Enti ospitanti e per ampliare in modo adeguato l'offerta, in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico e dalla condizione che il tirocinio professionale è obbligatorio nel curriculum del Corso magistrale LM/87.

Da segnalare che in alcuni casi l'esperienza del tirocinio diventa, dopo la laurea, un potenziale o effettivo lavoro che continua e pertanto l'esperienza diventa molto utile anche in vista di uno sbocco professionale successivo.

Nel complesso, anche quest'anno, vi è stata comunque una valutazione positiva delle attività di tirocinio proposte dal Corso di Laurea, con approvazione di tutte le esperienze professionali svolte.

Link inserito: <http://unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo/stage-curriculari>

